LA REGIONE MEDITERRANEA E LA SFIDA DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

MILANO, 15 OTTOBRE 2015

EDISON – SALA AZIONISTI

FORO BUONAPARTE, 31 – MILANO

L'area del Mediterraneo rappresenta un ecosistema delicato e fortemente suscettibile alle variazioni climatiche indotte dal riscaldamento terrestre. Riscaldamento che farà registrare, nel prossimo futuro un rapido innalzamento del livello dei mari. Tale fenomeno, aggravato dalla maggiore frequenza di eventi naturali estremi, si sta rivelando critico per gli ecosistemi costieri e il sistema socio-economico regionale, che include l'industria ittica, l'agricoltura, la gestione del patrimonio forestale e/o le molteplici attività residenziali, commerciali e ricreative che sono situate in prossimità delle coste dei diversi Paesi del bacino del Mediterraneo.

Tutti gli scenari climatici degli ultimi anni confermano, infatti, per la metà di questo secolo, che la regione Euro Mediterranea, registrerà la tendenza di un aumento medio della temperatura che rasenterà i 2°C (da 0,8 a 1,8°C sulla superficie marina), un aumento del livello del mare da 6 a 12 cm (effetto congiunto dell'incremento della temperatura e della salinità), una riduzione delle precipitazioni fino al 10% e un aumento della frequenza di eventi estremi come ondate di calore, piogge torrenziali e cicloni.

Le inevitabili variazioni del clima dovranno essere affrontate come **sfida per il rinnovamento dei sistemi economico, sociale, produttivo e come opportunità per accelerare la cooperazione delle diverse sponde del Mediterraneo**: quella Nord e quella Sud. **Intensificare la partnership pubblico-privato** rappresenterà la chiave di volta per adottare iniziative, progetti, misure adeguate alle sollecitazioni esterne che consentano di salvaguardare sia l'ambiente considerato come "unicum" naturale non replicabile, sia le attività commerciali, industriali, agricole, nonché il profilo costiero che caratterizza tutto il bacino del Mediterraneo.

La ricerca e l'innovazione dovranno costituire lo stimolo per accelerare la trasformazione verso nuove tecnologie a più basso contenuto di carbonio, consolidando quelle esistenti che già oggi assicurano significativi livelli di efficienza e di compatibilità ambientale e che costituiscono i presupposti per realizzare quel trasferimento tecnologico finalizzato ad avviare il bacino del Mediterraneo verso una completa de-carbonizzazione.

Il potenziamento delle iniziative, considerate **"best practices"**, già avviate nell'area del Mediterraneo e che costituiscono e rafforzano **il dialogo** e **la** lunga tradizione di **cooperazione fra i Paesi** che in essa si affacciano, dovrà **guidare i mondi politico, associativo, accademico e della ricerca verso l'obiettivo di legare le differenti esigenze e culture in una strategia integrata e comune che valorizzi l'intera regione, cardine dello sviluppo sostenibile.**

con Il patrocinio di

Ministero dello Sviluppo Economico

Parliamentary Assembly of the Mediterranean
Assemblée Parlementaire de la Méditerranée
الجمعية البرلمانية للبحر الأبيض المتوسط

In collaborazione con

ome

WORLD ENERGY COUNCIL
COMITATO NAZIONALE ITALIANO
For sustainable energy.

IAI
Istituto Affari Internazionali

OCP POLICY CENTER
THINK · STIMULATE · BRIDGE

LA REGIONE MEDITERRANEA E LA SFIDA DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

MILANO, 15 OTTOBRE 2015
EDISON – SALA AZIONISTI
FORO BUONAPARTE, 31 – MILANO

Agenda

9:30 – 9:50 **Benvenuto e introduzione**

- **Bruno Lescoeur**, Presidente OME – Observatoire Méditerranéen de l'Energie e Amministratore Delegato Edison
- **Sergio Piazzi**, Segretario Generale dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (diretta video)
- Rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico*

9:50 – 10:00 *Partecipazione speciale:* **Lorenzo Kihlgren Grandi**, Comune di Milano, Relazioni Internazionali

I Sessione – SVILUPPI ENERGETICI E SFIDE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Sissi Bellomo, giornalista, "Il Sole24Ore", dialoga con

10:00 – 10:45 **Cosa ci dobbiamo aspettare: energia, scenari e prospettive sul clima**

- **Houda Allal**, Direttore Generale, OME - Observatoire Méditerranéen de l'Energie
- **Antonio Navarra**, Presidente, Centro Euromediterraneo per il cambiamento climatico
- **Einari Kisel**, Responsabile Regionale per l'Europa, World Energy Council Secretariat

10:45 – 11.30 **Come possiamo affrontare le sfide per la mitigazione e l'adattamento: soluzioni tecnologiche per l'energia disponibili nell'area mediterranea**

- **Angelo Riccaboni**, Rettore dell'Università di Siena e Presidente di SDSN MED
- **Roberto Vigotti**, Segretario Generale, RES4MED

II Sessione – IL CAMMINO: INVESTIMENTI E POLITICHE NEL CONTESTO ENERGETICO MEDITERRANEO

Marco Margheri, Direttore Affari Istituzionali, Edison, dialoga con

11:30 – 11.50 **Investire sulle soluzioni energetiche nel contesto mediterraneo: priorità e strumenti**

- **Alessandro Ortis**, Co-Presidente del Comitato PAM su commercio e investimenti nel Mediterraneo,
- **Smail Moussi,** Direttore relazioni esterne di Sonelgaz e Segretario di WEC Algeria
- **Gianpiero Nacci**, Capo Industria e Efficienza energetica, BERS– Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo

11:50 – 12.30 **Creare un contesto politico stabile: Prospettiva mediterranea sulla COP21**

- **Alisa Newman Hood**, Consigliere della Direzione Generale per le risorse energetiche del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti
- **Lucio Caracciolo**, Direttore LIMES
- **Emanuela Colombo**, Delegato alla Cooperazione e Sviluppo, Cattedra UNESCO in Energia per lo Sviluppo Sostenibile, Dipartimento di Energia, Politecnico di Milano

12:30 – 12:45 **Keynote Speech**
Silvia Velo, Sottosegretario del Ministero dell'Ambiente (video-messaggio)

con Il patrocinio di

Ministero dello Sviluppo Economico

Parliamentary Assembly of the Mediterranean
Assemblée Parlementaire de la Méditerranée
الجمعية البرلمانية للبحر الأبيض المتوسط

In collaborazione con

ome

World Energy Council
Comitato Nazionale Italiano
For sustainable energy.

IAI
Istituto Affari Internazionali

OCP Policy Center
Think · Stimulate · Bridge

LA REGIONE MEDITERRANEA E LA SFIDA DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

MILANO, 15 OTTOBRE 2015
EDISON – SALA AZIONISTI
FORO BUONAPARTE, 31 – MILANO

12:45 – 13:00 **World Energy Council Istanbul 2016**
Hasan Murat Mercan, Presidente World Energy Council, Turchia

13:00 – 14:00 *Light Lunch*

III Sessione – CAMBIAMENTI CLIMATICI E TRANSIZIONE ENERGETICA NEL MEDITERRANEO: AVVIO DI UN THINK THANK PER IL DIALOGO

14:00 – 15:30 **Nathalie Tocci,** Vice-Direttore, Istituto Affari Istituzionali, dialoga con

- **Luigi Carafa**, Ricercatore, CIDOB – Barcelona Centre for International Affairs
- **Ahmed Kandil**, Ricercatore, ACPSS - Al-Ahram Center for Political and Strategic Studies, Cairo
- **Pantelis Capros**, Professore presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica
- dell' Università di Atene (video-collegamento)

Conclusioni:

- **Nathalie Tocci,** IAI,
- **Houda Allal,** OME,
- **Marco Margheri**, Edison

Traduzione simultanea disponibile

con Il patrocinio di

In collaborazione con